



**COPIA DELLA DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE N. 55 DEL 29-11-2018**

Oggetto: **MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE BOMPADRE AVENTE AD OGGETTO:
AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA IN CITTA'.**

L'anno duemiladiciotto il giorno ventinove del mese di novembre, alle ore 20:40, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

Piermattei Rosa	P	Paoloni Paolo	P
Bianconi Vanna	P	Pierandrei Pier Domenico	P
Meschini Giovanni	A	Granata Sandro	P
Fattobene Francesco	P	Panicari Massimo	P
Antognozzi Tarcisio	P	Lampa Gabriela	P
Chirielli Silvia	P	Cruciani Pietro	P
Bianchi Sara Clorinda	P	Borioni Francesco	P
Orlandani Jacopo	P	Bompadre Mauro	P
Pezzanese Michela	P		

Assegnati n. 17. In carica n. 17. Assenti n. 1. Presenti n. 16.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti e assenti gli Assessori non Consiglieri:

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE Dott. Scuderini Venanzio

Assume la presidenza il Sig. Granata Sandro, PRESIDENTE

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

Chirielli Silvia
Pezzanese Michela
Lampa Gabriela



Gli interventi che si susseguono durante l'esame dell'argomento sono riportati integralmente nel verbale di seduta che verrà inserito agli atti del presente punto all'ordine del giorno.

OMISSIS

Dopodiché

Il Presidente del Consiglio Comunale dà la parola al Consigliere Comunale – Capogruppo M5S, Bompadre Mauro, che ha presentato la mozione di cui al presente punto all'Ordine del Giorno, assunta al Protocollo generale del Comune in data 21.11.2018 al n. 41892. Il medesimo Consigliere, prima di dare lettura della stessa, evidenzia che a seguito di colloqui con l'Amministrazione Comunale, alcuni punti della mozione sono di fatto superati.

Il Segretario Generale, Dott. Scuderini, fa presente che comunque la stessa è stata inviata ai Consiglieri nel testo originario e quindi va illustrata così com'è. In conseguenza di ciò l'iter più corretto da seguire è fare un emendamento alla mozione, votarlo e infine approvare la stessa emendata. Il Consigliere Bompadre procede quindi alla lettura del testo della mozione di seguito riportata:

San Severino Marche Li 20-11-2018

Il sottoscritto Consigliere Comunale
Mauro Bompadre (Capogruppo M5S)

Al presidente del Consiglio comunale
Al Sindaco
All'Assessore competente

Oggetto: Azioni per il miglioramento della raccolta differenziata in città

PREMESSO CHE:

La raccolta dei rifiuti nel nostro territorio viene effettuata ormai da diversi anni in modo differenziato, attraverso il ritiro porta a porta di parte dei materiali e il conferimento in cassonetti delle componenti rimanenti, quali il vetro, l'umido ed i pannolini.

CONSIDERATO CHE:

I materiali riciclabili, cioè la maggior parte dei nostri rifiuti giornalieri, quali la carta, il vetro, le plastiche morbide, le lattine, non comportano una spesa per il loro smaltimento bensì sono a tutti gli effetti una materia prima che la Cosmari rivende, trasformandosi pertanto in una risorsa economica per il bilancio aziendale. Da quanto ci risulta, anche i comuni ricevono un beneficio da questa vendita, attraverso il riconoscimento di un credito da parte della Cosmari. I materiali



restanti, non rivendibili, come la componente di rifiuti indifferenziati e lo stesso umido, si rivelano un ulteriore costo per la collettività poiché devono essere smaltiti o gestiti in una qualche maniera. Pertanto, per questi materiali al costo della raccolta si somma il costo della loro ulteriore gestione. Fermo restando l'obiettivo di ridurre al massimo la generazione complessiva di rifiuti al fine di limitare il problema alla fonte e di depotenziare l'utilizzo delle plastiche, la significativa differenza tra quanto si ricicla (guadagno) e quanto non si ricicla (costo) richiede di ottimizzare al massimo la raccolta e la gestione dei materiali riciclabili, poiché questi, di fatto, si dimostrano una miniera a cielo aperto. Inoltre, da un punto di vista di impatto ambientale, consente di limitare ulteriormente l'utilizzo delle famigerate discariche o addirittura, in alcuni territori diverso dal nostro, l'incenerimento.

Tuttavia, osservando i cassonetti che si trovano lungo le strade per la raccolta di umido, pannolini e vetro o semplicemente aprendoli per conferire i propri rifiuti, molto spesso si riscontra una pessima gestione da parte del cittadino, che o per ignoranza o per noncuranza, deposita il materiale sbagliato generando senza dubbio inefficienze e peggioramento della percentuale complessiva di riciclo dei materiali.

Allo stesso tempo, entrando negli esercizi commerciali della città (bar, ristoranti, negozi) o negli spazi pubblici quali strade, stazione, giardini, dove viene smaltita una parte significativa dei rifiuti, non esiste quasi mai la possibilità di conferire il rifiuto in maniera separata. Si genera in questo modo una percentuale a nostro avviso ingiustificata di immondizia indifferenziata, che si somma alla quantità già oggi purtroppo destinata alle discariche.

CHIEDIAMO PERTANTO AL SINDACO ED ALLA GIUNTA DI:

1) Sensibilizzare i cittadini al corretto smaltimento sia sotto l'aspetto educativo e formativo attraverso programmi ed eventi, anche ripetuti negli anni, ove siano spiegate al meglio le modalità di conferimento dei rifiuti, in collaborazione auspicabilmente con la Cosmari, (ad es. con mezzi itineranti che sostino nei diversi quartieri della città a disposizione dei cittadini, eventi in Piazza del Popolo, divulgazione su social e sui media locali ecc.) sia, nel caso di reiterazione di comportamenti scorretti, sotto l'aspetto sanzionatorio.

2) Installare telecamere in prossimità dei cassonetti onde prevenire il deposito di materiali impropri vicino o all'interno degli stessi.

3) Mettere in condizione, attraverso opera di incentivazione ed informazione, tutti gli esercizi commerciali della città di consentire nei propri locali il conferimento differenziato di carta, plastica e lattine, vetro, altro da parte dei loro clienti.

4) Installare nelle vie, piazze e giardini del centro città, in cui più frequentemente le persone circolano a piedi e vi è presenza dei turisti, dei cestini atti al conferimento differenziato dei rifiuti e utilizzare la stessa area dei cestini per trasmettere semplici messaggi informativi sull'importanza di un corretto smaltimento dei rifiuti per la salvaguardia dell'ambiente e del decoro stesso della città.

L'obiettivo che ci si pone è quello dunque di migliorare la percentuale di differenziazione dei



rifiuti e di creare un ulteriore motivo per i turisti che visiteranno San Severino, di apprezzarne non solo la bellezza ma il grado di civiltà e di pulizia.

F.to Mauro Bompadre

L'Assessore Paoloni, provvede a rispondere sui punti sollevati nella mozione;

Uditi gli interventi dei Consiglieri Panicari e Borioni;

(Alle ore 22:10 esce dall'aula il Consigliere Panicari. Consiglieri presenti n. 15).

Ascoltati gli interventi dell'Assessore Antognozzi e del Consigliere Cruciani;

Il Consigliere Bompadre espone l'emendamento alla mozione da lui presentata e nel contempo provvede a fare la sua dichiarazione di voto;

Sentiti gli interventi, per dichiarazione di voto, dei Consiglieri Borioni, Lampa, Cruciani e dell'Assessore Orlandani;

Quindi,

Visto l'emendamento letto dal Consigliere Bompadre, così come sotto riportato e trascritto nella discussione conservata agli atti della seduta consiliare e nel dispositivo della presente deliberazione.

Si procede pertanto alla sua votazione:

CON VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO

Consiglieri presenti e votanti n. 15

Con voti favorevoli n. 15

DELIBERA

1) Di eliminare il punto n. 2 del dispositivo della proposta di delibera, così come di seguito riportato, dando atto che in conseguenza di tale emendamento il punto n. 3 diventa il punto n. 2 ed il punto n. 4 diventa il punto n. 3:

2) Installare telecamere in prossimità dei cassonetti onde prevenire il deposito di materiali impropri vicino o all'interno degli stessi.

2) Di aggiungere alla fine del punto n. 4 il seguente periodo:



I tempi per l'attuazione del presente punto saranno definiti in base alle risorse per l'installazione di cestini multimateriale.

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Procede alla votazione della mozione così come emendata.

Quindi,

CON VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO

Consiglieri presenti e votanti n. 15

Con voti favorevoli n. 15

DELIBERA

1) DI APPROVARE la mozione nel testo come sotto riportato:

“ Oggetto: Azioni per il miglioramento della raccolta differenziata in città

PREMESSO CHE:

La raccolta dei rifiuti nel nostro territorio viene effettuata ormai da diversi anni in modo differenziato, attraverso il ritiro porta a porta di parte dei materiali e il conferimento in cassonetti delle componenti rimanenti, quali il vetro, l'umido ed i pannolini.

CONSIDERATO CHE:

I materiali riciclabili, cioè la maggior parte dei nostri rifiuti giornalieri, quali la carta, il vetro, le plastiche morbide, le lattine, non comportano una spesa per il loro smaltimento bensì sono a tutti gli effetti una materia prima che la Cosmari rivende, trasformandosi pertanto in una risorsa economica per il bilancio aziendale. Da quanto ci risulta, anche i comuni ricevono un beneficio da questa vendita, attraverso il riconoscimento di un credito da parte della Cosmari. I materiali restanti, non rivendibili, come la componente di rifiuti indifferenziati e lo stesso umido, si rivelano un ulteriore costo per la collettività poiché devono essere smaltiti o gestiti in una qualche maniera. Pertanto, per questi materiali al costo della raccolta si somma il costo della loro ulteriore gestione. Fermo restando l'obiettivo di ridurre al massimo la generazione complessiva di rifiuti al fine di limitare il problema alla fonte e di depotenziare l'utilizzo delle plastiche, la significativa differenza tra quanto si ricicla (guadagno) e quanto non si ricicla (costo) richiede di ottimizzare al massimo la raccolta e la gestione dei materiali riciclabili, poiché questi, di fatto, si dimostrano una miniera a



cielo aperto. Inoltre, da un punto di vista di impatto ambientale, consente di limitare ulteriormente l'utilizzo delle famigerate discariche o addirittura, in alcuni territori diverso dal nostro, l'incenerimento.

Tuttavia, osservando i cassonetti che si trovano lungo le strade per la raccolta di umido, pannolini e vetro o semplicemente aprendoli per conferire i propri rifiuti, molto spesso si riscontra una pessima gestione da parte del cittadino, che o per ignoranza o per noncuranza, deposita il materiale sbagliato generando senza dubbio inefficienze e peggioramento della percentuale complessiva di riciclo dei materiali.

Allo stesso tempo, entrando negli esercizi commerciali della città (bar, ristoranti, negozi) o negli spazi pubblici quali strade, stazione, giardini, dove viene smaltita una parte significativa dei rifiuti, non esiste quasi mai la possibilità di conferire il rifiuto in maniera separata. Si genera in questo modo una percentuale a nostro avviso ingiustificata di immondizia indifferenziata, che si somma alla quantità già oggi purtroppo destinata alle discariche.

CHIEDIAMO PERTANTO AL SINDACO ED ALLA GIUNTA DI:

- 1) Sensibilizzare i cittadini al corretto smaltimento sia sotto l'aspetto educativo e formativo attraverso programmi ed eventi, anche ripetuti negli anni, ove siano spiegate al meglio le modalità di conferimento dei rifiuti, in collaborazione auspicabilmente con la Cosmari, (ad es. con mezzi itineranti che sostino nei diversi quartieri della città a disposizione dei cittadini, eventi in Piazza del Popolo, divulgazione su social e sui media locali ecc.) sia, nel caso di reiterazione di comportamenti scorretti, sotto l'aspetto sanzionatorio.
- 2) Mettere in condizione, attraverso opera di incentivazione ed informazione, tutti gli esercizi commerciali della città di consentire nei propri locali il conferimento differenziato di carta, plastica e lattine, vetro, altro da parte dei loro clienti.
- 3) Installare nelle vie, piazze e giardini del centro città, in cui più frequentemente le persone circolano a piedi e vi è presenza dei turisti, dei cestini atti al conferimento differenziato dei rifiuti e utilizzare la stessa area dei cestini per trasmettere semplici messaggi informativi sull'importanza di un corretto smaltimento dei rifiuti per la salvaguardia dell'ambiente e del decoro stesso della città.

L'obiettivo che ci si pone è quello dunque di migliorare la percentuale di differenziazione dei rifiuti e di creare un ulteriore motivo per i turisti che visiteranno San Severino, di apprezzarne non solo la bellezza ma il grado di civiltà e di pulizia.

I tempi per l'attuazione del presente punto saranno definiti in base alle risorse per l'installazione di cestini multimateriale.

(Alle ore 22:35 rientra in aula il Consigliere Panicari. Consiglieri presenti n. 16).



Pareri sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Parere di REGOLARITA' TECNICA: si esprime parere

Il Responsabile del Servizio
F.to

Parere di REGOLARITA' CONTABILE: si esprime parere

Il Responsabile del Servizio
F.to

Letto confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Granata Sandro

Il Segretario Generale
F.to Scuderini Venanzio

li 04-03-19

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Il Funzionario
F.to Tapanelli Pietro

Per copia conforme all'originale, li

Il Funzionario
Tapanelli Pietro

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune
dal 04-03-19 al 18-03-19 e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Li, 19-03-19

Il Funzionario
F.to

La presente deliberazione, non sottoposta a controllo, è divenuta esecutiva per decorrenza del periodo di pubblicazione per 10 giorni ai sensi dell'art. 134 -comma 3- del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Li, _____

Il Funzionario
F.to _____